

# Patto digitale sul Serio



PATTI  
DIGITALI

## SÌ AL DIGITALE... MA NEI TEMPI GIUSTI!

La costante accelerazione nello sviluppo delle tecnologie digitali porta con sé **molte opportunità, ma anche molti rischi per il benessere e la salute dei minori** legati in particolare al continuo anticipo dell'età di accesso. Dai dati scientifici emerge come queste tecnologie, se introdotte troppo precocemente e senza le dovute cautele, possano **danneggiare il naturale processo di crescita cognitiva, affettiva e relazionale**, oltre a contribuire all'aumento dei comportamenti on-line a rischio e dei casi di cyberbullismo.

In questo contesto osserviamo come molti genitori si sentano in difficoltà di fronte alle **richieste insistenti dei figli** e alla preoccupazione che il mancato accesso alla tecnologia li possa rendere isolati dai coetanei. Una preoccupazione da non sottovalutare: per questo riteniamo che **allearsi sia tra genitori che tra soggetti educativi** (famiglia, scuola, istituzioni, associazioni...) sia l'unico modo per dare un messaggio coerente ed efficace ai nostri giovani. Da questi presupposti nasce l'idea del **"Patto digitale sul Serio"** di cui fa parte il presente impegno.

## L'IMPEGNO

Sottoscrivendo il presente documento come famiglia dichiariamo di impegnarci per contribuire attivamente a promuovere nella comunità un uso sano e responsabile dei dispositivi digitali.

### In particolare ci impegniamo a:

- ▶ Contribuire a diffondere la proposta ad altri genitori ed agenzie educative.
- ▶ Seguire le **5 regole di base** per l'utilizzo dello smartphone, formulate dall'Associazione Media Educazione Comunità con la collaborazione dei genitori, degli esperti e dei referenti dei soggetti che hanno aderito al percorso:

**1. NON PRIMA DELLA FINE DELLA SECONDA MEDIA**  
la consegna di uno smartphone personale connesso in rete, attraverso un periodo di accompagnamento (vedi retro).

**2. TRASPARENTE FINO AI 14 ANNI**  
password comunicata ai genitori e monitoraggio periodico delle attività online.

**3. NON IN CAMERA LA NOTTE - NON A TAVOLA**  
luoghi e orari definiti per l'uso dello smartphone

**4. APP e SOCIAL IN REGOLA CON L'ETÀ**  
no all'utilizzo autonomo di social e whatsapp prima dei 13 anni, verifica dei contenuti e dell'età adatta di app e giochi.

**5. FIRMA DEL PATTO DI FAMIGLIA** con i figli in occasione della consegna dello smartphone:  
<https://bit.ly/patto-famiglia>



**FIRMA ANCHE TU IL PATTO DIGITALE  
SUL SERIO SUL SITO**

<https://pattidigitali.it/sul-serio>

**Utilizzo dei dati:** i dati potranno essere consultati ed utilizzati dai promotori dell'iniziativa locale ai fini dell'efficacia del progetto.

**Utilizzo mail:** la mail fornita sarà utilizzata esclusivamente per comunicazioni relative al progetto

**Privacy:** tutti i dati forniti saranno conservati secondo la Privacy Policy pubblicata su [www.pattidigitali.it](http://www.pattidigitali.it)

## DOMANDE E RISPOSTE SULLE 5 REGOLE DI BASE

### Cosa si intende per “smartphone personale connesso in rete”?

Si intende un cellulare in grado di accedere a Internet (anche se solo con WiFi) che il minore può tenere con sé senza la presenza dei genitori (ad esempio per andare a scuola). Una valida alternativa, in caso di necessità particolari, sono i cellulari di vecchia generazione (solo telefonate e sms) tutt'ora in commercio.

### Quindi mi consigliate di dare a mio figlio un cellulare personale alla fine della seconda media?

Non necessariamente: si può benissimo aspettare ancora, anzi ci sono molti benefici! Si consiglia tuttavia di non sottovalutare il rischio che i figli possano sentirsi isolati se in classe la maggioranza ne è dotato. Ci sono per fortuna diverse strategie per tutelare i figli nel momento in cui si decide di consegnare uno smartphone personale (vedi sotto).

### Quanto dura e come funziona il “periodo di accompagnamento”?

È un periodo in cui si utilizza lo smartphone insieme per assicurarsi che siano state apprese le regole di base per il suo utilizzo corretto. Può durare 3, 6 mesi o anche più: dipende dell'età e dalla maturità del figlio. Come fare? ad esempio all'inizio si usa lo smartphone sempre insieme, massimo mezz'ora al giorno, poi gradualmente si alternano momenti di utilizzo autonomo e momenti di uso condiviso fino ad arrivare ad un uso autonomo nel rispetto di orari e regole condivisi.

Il genitore deve poter accedere sempre e comunque allo smartphone quando lo ritiene opportuno.

*NB: compromessi creativi: per l'accompagnamento non è necessario che il figlio abbia uno smartphone personale. Si può usare lo smartphone dello stesso genitore, uno smartphone “di famiglia” (acquistato apposta e dato “in prestito” al figlio) o ancora usare le app e i social da tablet o da PC...*

### Perché mio figlio deve aspettare 13 anni per usare da solo WhatsApp e i Social Network?

È un requisito di legge dal 2018, a seguito del regolamento europeo sulla Privacy. Riguarda WhatsApp e tutti i Social Network. Ad alcuni può sembrare eccessivo ma ci sono molti motivi seri per rispettarlo, non solo dal punto di vista legale, ma anche del benessere psicologico dei minori.

*NB: la legge si riferisce all'utilizzo autonomo dei minori: è consentito quindi prima dei 13 anni l'utilizzo insieme ai genitori o con il loro monitoraggio.*

### Quindi devo “spiare” mio figlio? E il suo diritto alla privacy?

Il rispetto della privacy dei figli è importante, ma viene dopo del dovere legale di vigilanza e tutela.

Nel caso specifico dell'accesso ad Internet la privacy non può esistere: in rete si può essere autori o vittime di reati anche gravi. Per questo il genitore ha un dovere legale di vigilanza, in particolare fino ai 14 anni d'età del figlio, età entro la quale è responsabile legalmente al 100% dei suoi comportamenti.

*NB: evitare di “spiare di nascosto” (se possibile). Meglio chiarire apertamente che il controllo periodico è una condizione per poter usare lo smartphone. I patti chiari e la sincerità sono un modo per avere un dialogo franco e promuovere la responsabilità dei figli.*

### Non in camera la notte? Mio figlio insiste che lo usa solo come sveglia

È vero: il cellulare come sveglia funziona benissimo. Ma tenuto in camera di notte comporta dei rischi seri sia per la salute che per i comportamenti a rischio in rete. Anche se spento la tentazione di accenderlo in certi periodi può essere troppo forte. Meglio farsene una ragione e comprare una sveglia!

**Il progetto “Patto Digitale sul Serio” è nato grazie alla collaborazione tra il Gruppo Navigare in Famiglia e i comitati genitori dei comuni aderenti, l'associazione MEC e Benessere Digitale, centro di ricerca Università Bicocca di Milano.**

Per informazioni e approfondimenti:

[navigare-in-famiglia@googlegroups.com](mailto:navigare-in-famiglia@googlegroups.com) - <https://bit.ly/navigare-famiglia> - <https://pattidigitali.it>